

ECONOMIA

redazione@lacittaquotidiano.it
www.quotidianolacitta.it

D'Adiutorio e Poliservice tra le aziende al top

Il Premio Industria Felix esalta le performance gestionali, l'affidabilità finanziaria e talvolta la sostenibilità

TERAMO - Sono quattro le società con sede legale in Abruzzo che si sono distinte per performance gestionali, affidabilità finanziaria e talvolta per sostenibilità. E tra di esse ci sono due teramane: Poliservice e D'Adiutorio.

Queste imprese figurano tra le migliori 122 a livello nazionale scelte in 18 settori strategici, insignite dell'Alta onorificenza di bilancio del Premio Industria Felix - L'Italia che compete, un riconoscimento assegnato sulla base di criteri oggettivi, che tiene conto di un incontrovertibile algoritmo di competitività (valutato sulla base dei bilanci depositati), del Cerved Group Score (l'indicatore di affidabilità finanziaria di una delle più importanti agenzie di rating in Europa) e in alcuni casi del bilancio/report di sostenibilità o della Dichiarazione non finanziaria per le aziende che ne sono in possesso.

LE PREMIATE. Le quattro società abruzzesi premiate per le performance pre-Covid sono: per la provincia di Pescara 1, **Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini Srl** tra le 10 top del Vitivinicolo; per la provincia di Chieti 1, **Ceit Spa** tra le 10 top delle Costruzioni; per la provincia di Teramo 2, **D'Adiutorio appalti e costruzioni Srl** tra le 10 top delle Costruzioni e **Poliservice Spa** tra le 20 top settore Ambiente.

LA PREMIAZIONE. Le aziende sa-



L'incontro del Premio

ranno premiate durante la tre giorni di edizione nazionale digitale (a causa del Covid 19) in programma da oggi al 18 novembre. L'evento, presentato dai giornalisti **Angelo Mellone** e **Maria Soave**, è organizzato dal trimestrale di economia e finanza supplemento con **Il Sole 24 Ore**, **Industria Felix Magazine**, diretto da **Michele Montemurro**, in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli,

Sustainable Development, A.C. **Industria Felix**, con il patrocinio di Confindustria e le media partnership di Ansa e **Il Sole 24 Ore**, con la partnership istituzionale in una giornata di Regione Puglia e Puglia Sviluppo. **Industria Felix** ha inoltre messo in rete le imprese virtuose premiate coinvolgendole in un'innovativa Fiera digitale con business matching in programma per tutto il mese di novembre, con la possibilità di

visionare potenzialmente poco più di 6 milioni di profili aziendali nel più grande motore di ricerca online per le imprese italiane, Atoka+. Tra gli ospiti della giornata d'apertura, il vicepresidente di Confindustria, l'ingegner **Vito Grassi** dichiara: «In fasi particolari di cambiamento e trasformazione, come quelle che stiamo vivendo, all'interno di un quadro economico disastroso e senza

precedenti, visione e capacità di guidare l'innovazione diventano fattori decisivi. Oggi, e in misura maggiore per il futuro, le Pmi che vogliono restare sul mercato hanno la necessità di una vera e più forte cultura d'impresa, che si conferma essere l'unica vera speranza di progresso sociale. Lo dimostrano - sottolinea Grassi - le imprese su cui ha avuto il merito di accendere i riflettori **Industria Felix**: veri campioni di resilienza, che dovranno farsi carico di ridare fiducia anche a chi non ce l'ha fatta. Rappresentano il modello di impresa da cui bisognerà ripartire, senza se e senza ma».

LE PREVISIONI. Secondo le previsioni di Cerved, sono due i settori che guideranno la ripresa nel 2021, con una crescita significativa dei ricavi rispetto al 2019: commercio online (+17,1%) e servizi innovativi (+3,2%). Nonostante la ripresa prevista dopo l'arrivo del vaccino, i ricavi delle imprese italiane rimarranno nel 2021 circa 10 punti al di sotto rispetto ai livelli pre-Covid. I risultati saranno però fortemente differenziati, con pochi settori che riusciranno ad accrescere il fatturato nel biennio a causa della pandemia. L'accelerazione di alcune tendenze, come la maggiore digitalizzazione di molti servizi che segnerà il "new normal", e l'emergere di nuovi paradigmi caratterizzeranno le economie avanzate dopo il Covid.